

Gentili della segreteria nazionale MEIC,

scrivo, a nome mio e del gruppo MEIC di Perugia, per presentare la candidatura di Maria Rita Valli al consiglio nazionale.

Maria Rita, che ha appena inviato la sua candidatura, è da molti anni componente di rilievo del nostro gruppo, già presidente e negli ultimi anni delegato regionale per l'Umbria.

Siamo certi potrà continuare a contribuire in modo significativo alle attività del Movimento.

Cordiali saluti

Paolo Valigi
Presidente del gruppo MEIC di Perugia

PRESENTAZIONE

Mi chiamo Maria Rita Valli, sono nata in Belgio nel 1961. Ho iniziato a conoscere il Meic durante l'università, frequentando il gruppo FUCI di Perugia di cui era assistente don Elio Bromuri, il quale era anche assistente del gruppo Meic di Perugia. Terminata l'università sono quindi passata al gruppo MEIC di Perugia che ho frequentato con regolarità ricoprendo anche cariche elettive: dal 2011 al 2017 sono stata eletta presidente del gruppo ed in quanto tale membro della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali e qui eletta per due mandati nel direttivo. Dal 2014 al 2020 sono stata delegata regionale Meic dell'Umbria e in tale veste membro del Consiglio nazionale Meic.

Sono laureata in Scienze politiche. Iscritta all'albo dei giornalisti lavoro al settimanale regionale La Voce (interdiocesano fin dalla fondazione nel 1953). Fin dai tempi dell'Università frequento il Centro ecumenico e universitario San Martino di Perugia coltivando la formazione al dialogo ecumenico e interreligioso. Attualmente nella diocesi di Perugia - Città della Pieve mi è stata affidata la direzione dell'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali.

Il mio impegno nel Meic nasce dalla convinzione che l'impegno culturale incarnato dal Meic costituisce un prezioso servizio al popolo di Dio e lo vivo come opera di carità spirituale nella convinzione che lo stile proprio del Meic (dialogo, riflessione, confronto, fedeltà alla Chiesa), costituisce di per sé un contributo prezioso per la Chiesa e la società.

L'altra convinzione che mi ha portato a perseverare nel gruppo, è che il laicato ha un grande ruolo nella Chiesa e che, sempre più, questo è il tempo dei laici e dei temi che sono propri del laicato: dalla politica alla vita della Chiesa. In particolare sono convinta che la questione della presenza e del ruolo delle donne nella Chiesa rappresenti "la prova del nove" dell'idea (e della prassi) che nella Chiesa si ha riguardo ai laici nella Chiesa.